

**PARMA INVESTE NEL FUTURO
UN AIUTO PER LE GIOVANI FAMIGLIE**

Tempi e costi I lavori sono durati otto mesi, la spesa complessiva è stata di due milioni di euro.



Inaugurato a San Prospero l'asilo «Aladino»

Potrà ospitare 160 bambini fra nido e materna Vignali: «Così ridurremo le liste d'attesa»

Caterina Zanirato

Un nuovo nido e una nuova scuola materna sono arrivati a Parma. Più precisamente a San Prospero, in via Alda Lagazzi, a sud della via Emilia. La struttura si chiama «Aladino» e può contenere oltre 160 bambini: 78 dagli 0 ai 3 anni e 84 dai 3 ai 6 anni. Un passo avanti per l'abbattimento delle liste d'attesa per gli asili nel Comune di Parma.

Un ampio giardino

Ma un passo avanti anche per l'innovazione: l'architetto Stefano Ferri ha progettato un ambiente senza barriere architettoniche, attento ai dettagli e alle esigenze dei più piccoli, con oltre cinquemila metri quadri di giardino. Il tutto realizzato in otto mesi di lavori, per una spesa di due milioni di euro. Il taglio del nastro della struttura è avvenuto ieri mattina, alla presenza del sindaco Pietro Vignali, dell'assessore alle politiche scolastiche Giovanni Paolo Bernini, del presidente di Parma

Infanzia, Romano Botti, e del presidente di Pro.Ges, che gestirà il servizio, Antonio Costantino.

«Investire sui bambini è importante, perché significa investire nel futuro - commenta il primo cittadino -. Inoltre, riducendo le liste d'attesa per l'utilizzo dei servizi di nido, stiamo cercando di rimuovere i disagi per le giovani famiglie, aiutando le giovani coppie che lavorano. A quest'intervento infatti si uniranno quelli previsti per Vicoferile, Corcagnano e Pedrignano. Perché vogliamo avere cura del centro come delle frazioni».

«Struttura senza barriere»

Soddisfatto anche Bernini: «L'esigenza di nuove strutture per bambini dimostra che Parma è una città che attira i giovani, e quindi in movimento. Un asilo è una grande opportunità per chi viene da fuori e non ha una rete familiare a cui appoggiarsi per crescere i propri figli. Ed è proprio con questa struttura che abbiamo abbattuto la

soglia del 52% di risposta alla domanda di asili nido e dell'81% alla domanda di scuole materne. Abbiamo poi voluto curare l'aspetto qualitativo della struttura, attraverso la realizzazione di una struttura senza barriere, immersa nel verde, con arredi a misura di bambino».

Ci sono già i primi bimbi

I lavori erano stati affidati all'impresa Buia a gennaio e l'asilo è stato completato a fine anno. Ieri, invece, è entrato ufficialmente a regime: «Sono già avvenuti i primi inserimenti - commenta Romano Botti, presidente di Parma Infanzia -. Si tratta di bambini che erano tutti in lista d'attesa».

Un servizio che sarà gestito da Pro.Ges, con circa cinque operatori per classe: «Parma infanzia ha dimostrato non solo di essere una società sana - commenta il presidente Costantino -, ma anche di seguire un metodo didattico più che valido, ottenendo risultati di eccellenza». ♦



L'inaugurazione Interni ed esterni del nuovo asilo. In alto al centro il sindaco Vignali con alcuni bimbi.

La struttura

Mille metri quadri per le classi e tanto verde



Nell'edificio del nuovo asilo «Aladino» si accede attraverso l'entrata principale dell'edificio, posta al piano terra a sud e protetta da una doppia vetrata. Subito si entra nel «laboratorio del fare», in cui si accolgono genitori e bambini per poi dividerli tra utenti della materna e utenti del nido. Il nido è composto da uno spazio centrale, una saletta per gli educatori e quattro sezioni che possono ospitare fino a 78 bambini. Ogni sezione è dotata di servizi igienici, vasche e fasciatoi. La sezione lattanti è di circa 118 metri quadri, mentre le tre sezioni nido misurano ognuna circa 147 metri quadri. La scuola materna, invece, è composta da un ampio atelier e tre sezioni, di circa 165 metri quadri ognuna. Ogni sezione possiede i propri servizi igienici attrezzati. Tutte le sezioni hanno accesso diretto al giardino attraverso un porticato che permette di realizzare dei veri e propri «laboratori del verde» all'aperto.

CISITA
Workshop
NUOVE IDEE PER LA FORMAZIONE E LO SVILUPPO AZIENDALE

Sviluppo Risorse per l'Azienda
CISITA
PARMA IMPRESE
Per una cultura diffusa.
Edizione 2011



FANGO, SUDORE E IMPRESA
L'entusiasmo per riportare le imprese in meta.

Fango sudore e impresa, ovvero entusiasmo, leadership e rinnovata voglia di successo. La crisi dei mercati ha generato un panorama incerto nel quale occorre riappropriarsi di un modello economico fatto di entusiasmo, tanta passione, lavoro, fatica, e imprenditorialità. Cosa occorre per "vincere" ed avere successo? Entusiasmo, determinazione, voglia di assumersi rischi per cogliere le opportunità e realizzare una visione strategica del futuro.

Questi sono gli elementi sui quali abbiamo ideato un percorso innovativo e originale dedicato agli imprenditori per fornire elementi utili a riportare al centro l'entusiasmo attraverso metafore che si riferiscono alla storia delle battaglie e al rugby. Infatti, da un lato se la storia ci insegna qualcosa, è che la vittoria arride solo alle organizzazioni (siano esse eserciti o aziende) guidate da questi imprescindibili elementi. Dall'altro lato, aggressività, sostegno, continuità e disciplina sono le quattro parole chiave per il successo di un'impresa e sono le stesse che caratterizzano il rugby. Scopo dell'attività presentata in questa occasione - attraverso un approccio coinvolgente ed alcune sorprese - è quello di introdurre manager e imprenditori allo studio dei fattori chiave per il successo, riflettendo sui modelli di leadership più vittoriosi nella storia e sui valori del rugby.

Relatori

Marco Bortolami, capitano della nazionale di Rugby, Aironi Rugby, 64 caps con la Nazionale italiana;

Andrea Dalledonne, dirigente di società internazionale di consulenza, oggi amministratore delegato e commissario straordinario di aziende e gruppi industriali, opera in situazioni aziendali critiche, autore del libro "Vincere che impresa";

Antonio Pagano, marketing manager Montepaschi Viadana, direttore generale Rugby Rovigo, oggi general manager Santa Barbara Rugby Academy - University of California.

L'incontro, a partecipazione gratuita, si terrà presso l'Unione Parmense degli Industriali - via al Ponte Caprazucca, 6/a - Pr
Per informazioni e iscrizioni: Dott.ssa Federica Pilli
Tel. 0521.226500 - Cell. 331.1337370 - e-mail: pilli@cisita.parma.it

Mercoledì 16 febbraio 2011
ORE 18.30 **seguirà aperitivo**